



COME SI FA COMMUNITY

15 NOV

Mantenere o riprendere i contatti con la famiglia d'origine. Rischi e opportunità al centro dell'incontro Ciai a Milano

17 NOV

"La notte delle stelle", torna la serata benefica Il bello che fa bene asta a favore di Aibi alla Triennale di Milano (www.aibi.it)



AIBI

Family House, lavori in corso

La struttura, prima nel suo genere in Italia, accoglierà famiglie fragili sia italiane che straniere

80

Una "clinica ad alta specializzazione" contro l'abbandono e per l'accoglienza dei bambini di tutto il mondo: è questa la nuova Family House di Aibi, la prima struttura del genere sul territorio italiano, che sarà inaugurata a gennaio grazie alla generosità di donatori molto speciali. L'avvio del progetto, partito circa un anno fa, si deve infatti a Caterina Iudicello, un'anziana vedova di Caltanissetta, sola, che prima di lasciare questa vita ha deciso di donare centinaia di migliaia di euro ad Amici dei Bambini. E proprio grazie al suo generoso lascito testamentario Aibi ha potuto acquistare una palazzina disabitata da anni a Pedriano, in provincia di Milano, dove i lavori di ristrutturazione sono già in uno stadio avanzato e che quindi presto diventerà una sorta di "ospedale da campo" per curare il male di chi ha perso o rischia di perdere la propria famiglia.

«Si tratta di un progetto ambizioso e unico a livello europeo nell'ambito del sostegno alla famiglia e della prevenzione e cura dell'abbandono», dichiara il presidente Marco Griffini. «Qui il dolore verrà accolto, compreso, lenito e aiutato a guarire: al centro del progetto ci sarà sempre la salute dei bambini e delle famiglie che vivono situazioni di drammatica necessità». La Family House ospi-



L'apertura è prevista per il prossimo gennaio

terà infatti diverse strutture dedicate alla "rianimazione" della famiglia, dell'accoglienza e del rapporto genitori-figli: due comunità mamma-bambino dedicate a nuclei sia italiani sia stranieri in situazioni di fragilità; un appartamento di semi-autonomia in cui saranno accolte per un breve periodo le mamme in uscita dalla Comunità mamma-bambino; una "culla termica" per salvare i neonati dal cassetto e per prevenire l'aborto; una foresteria per ospitare le famiglie adottive e affidatarie provenienti da tutta Italia e che hanno necessità di un consulto specialistico per ricostruire i rapporti a rischio genitori-figli; un Consultorio Fa-

miliare (dove opererà un'équipe di psicologi, assistenti sociali e pedagogisti) per accompagnare le famiglie adottive e affidatarie nel loro percorso verso l'accoglienza e costituire punto di riferimento anche per tutte le famiglie fragili del territorio. Non solo: verrà attivato anche un Centro di Formazione ad alta specializzazione dove si svolgeranno incontri formativi a vari livelli con le famiglie che si vogliono dedicare all'accoglienza, e uno spazio neutro dove i bambini momentaneamente allontanati dal nucleo familiare (in affido) potranno incontrare i genitori e tentare di ricostruire legami.

Nonostante il progetto della Family House sia in dirittura d'arrivo, serve ancora - fa sapere l'associazione - il contributo di tutti i sostenitori perché possa essere realizzato nei tempi previsti; sul sito aibi.it sono indicate dunque diverse modalità di sostegno.

—Gabriella Meroni

CARTA D'IDENTITÀ

sito	www.aibi.it
volontari	1.100
raccolta fondi	8.397.000 euro
CF	92504680155



VITA Società editoriale S.p.A.
Via Marco D'Agate, 43
20139 Milano

Consiglio d'amministrazione

Riccardo Bonacina
Presidente
Paolo Ottone Migliavacca
Amministratore delegato
Giuditta Luisa Santambrogio,
Filippo Eduardo Spina,
Stefano Turri

Investor relations
Miriam Benedetta Perego
(m.perego@vita.it)

Collegio sindacale

Sergio Pivato
Presidente
Stefano Groppi
Sindaco effettivo
Francesco Perrini
Sindaco effettivo

Advisory board
Stefano Boeri; Luca De Biase;
Giovanni Dotti; Alberto Fontana;
Giuseppe Frangi; Walter
Ganapini; Enzo Manes; Andrea
Rapaccini; Stefano Zamagni

Marketing e pubblicità

Aldo Perini
tel. 02.552298343/348
(pubblicita@vita.it)

Amministrazione
Alberto Danelli
Patrizia Piccanello
Elena Ruffilli
(amministrazione@vita.it)

Area web
Marco Bertoncini
(web@vita.it)

Vita Makers

Riccardo Bonacina
Presidente

Jose Gonzalez
Managing Director
Sergio De Marini; Clodia Vurro;
Lisa Ghezzi; Olha Zubuyuk;
Martina Rogato; Stefano
Romito; Giacomo Poli;
Maria Sferazza;
Pamela Veronese